



# Comune di Caldiero

PROVINCIA DI VERONA

Piazza Marcolungo, 19 - 37042 - C.F. e P. IVA 00252060231 - Tel 045-7650023 Fax 045 6172364  
Internet: [www.comune.caldiero.vr.it](http://www.comune.caldiero.vr.it) e-mail: [segretario@comune.caldiero.vr.it](mailto:segretario@comune.caldiero.vr.it) pec [amministrativo.caldiero@stpec.it](mailto:amministrativo.caldiero@stpec.it)

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

Caldiero, 21 luglio 2011

Prot. n. 8519

Spett.le  
Revisore dei Conti  
Adami dott. Graziano  
Via Sommacampagna, 63/B  
37137 Verona

**OGGETTO:**

***Relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa per il controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo ANNO 2010. Artt. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001.***

L' 40 del D.L.vo 165/2001, al comma 3-sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Con deliberazione n. 149 del 21.12.2010 la Giunta Comunale ha formalizzato le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione della presente ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) ed ha fornito gli indirizzi per l'impiego di alcune voci variabili che vanno a comporre il fondo incentivante per l'anno 2010.

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999, in data 20.07.2011 la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali Provinciali con l'RSU hanno raggiunto un'intesa relativa al Contratto Collettivo decentrato integrativo e all'utilizzo del salario accessorio 2010.

Il fondo per le risorse decentrate è costituito in conformità con la disciplina prevista dall'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004, tenendo conto degli aumenti delle risorse stabili previsti rispettivamente dall'art. 32, commi 1 e 3 CCNL 22/01/2004 (0,62% e 0,50% del monte salari 2001), dall'art. 4, comma 1, CCNL 9/05/2006 (0,50% del monte salari 2003), e dall'art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008 (0,6% monte salari 2005);

Le risorse decentrate stabili e variabili ammontano per l'anno 2010 a € 104.825,22, di cui € 60.135,32 "risorse stabili" ed € 44.689,90 "risorse variabili".

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999 in data 20 luglio 2011 la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali Provinciali con l'RSU hanno raggiunto un'intesa relativa al Contratto Collettivo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2010 .

**Tutto ciò premesso**, al fine del controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio comunale, si trasmette:

- la preintesa sottoscritta dalle parti, comprendente il fondo delle risorse decentrate stabili e variabili;
- le relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Cristina Amadori



## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Con la deliberazione n. 149 del 21.12.2010 la Giunta Comunale ha fornito in sintesi i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica:

- E' necessario eliminare ogni tipo di generalizzazione ed automatismo ancora previsti dai CCDI vigenti nell'attribuzione dei compensi per la produttività, e individuare modalità di applicazione dell'istituto contrattuale capaci di rispondere nella sostanza alla disposizione contrattuale di cui all'art. 37 CCNL 22.1.04, di seguito riportato: *"la attribuzione di compensi... è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa... Non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati"*;
- E' necessario individuare i collegamenti fra gli obiettivi del Peg anno 2010 e i dipendenti che li porteranno a compimento in collaborazione del responsabile d'Area di riferimento, al fine di dare una più precisa valutazione del lavoro svolto nel corso dell'anno, modificando o integrando, se del caso, le schede di valutazione vigenti;
- In un'ottica di continuo miglioramento in termini di efficacia ed efficienza, e con l'impegno di mantenere e migliorare i servizi esistenti e il relativo livello qualitativo, l'Amministrazione pone attenzione al miglioramento della struttura organizzativa. In tale ottica il fondo deve incentivare il miglioramento dei servizi, compensare l'effettivo disagio e rischio, remunerare le particolari responsabilità, nei limiti di specifiche attribuzioni e nel rispetto di quanto previsto dal CCNL rivedendo complessivamente il sistema delle indennità attribuite ai singoli dipendenti per le finalità previste dai CCNL vigenti;
- La quota di produttività da destinare a nuove progressioni economiche orizzontali per l'anno 2010 viene prevista in misura tale da garantire, in linea teorica, tutte le progressioni del personale avente diritto di accedere alla selezione, anche attraverso una eventuale riduzione degli importi da prevedere a titolo di indennità di responsabilità di procedimento e di disagio;
- La giunta comunale ha compiuto tale scelta in conseguenza della norma che ha previsto il blocco delle progressioni orizzontali per un triennio, la giunta intende in tal modo gratificare, moralmente, considerata l'esiguità del compenso economico che ne deriva, tutti quei collaboratori, aventi il diritto, che da sempre collaborano con coscienza per il raggiungimento degli obiettivi programmati, in una situazione cronica di carenza di personale;
- Per quanto riguarda i progetti di cui all'art. 15 comma 5, di individuare i seguenti responsabili e personale partecipante:
  - Progetto a): Responsabile: Amadori dott.ssa Maria Cristina;  
Personale partecipante: Salomoni Flavia, Targon Paolo, Prati Gianfranco, Domaschi Matteo, Zigiotta Gianfranco, Veronese Silvano, Prina Andrietta Paolo, Casali Anselmo;
  - Progetto B) Responsabile: Amadori dott.ssa Maria Cristina;  
Personale partecipante: Anselmi Dorena, Bissoli Patrizia;
  - Progetto C): Responsabile: Amadori dott.ssa Maria Cristina, coadiuvata per il supporto tecnico dal dott. Michele Cattazzo;  
Personale partecipante: Dal Cappello Monica, Bressan Barbara;
  - Progetto D): Responsabile: Amadori dott.ssa Maria Cristina;  
Personale partecipante: Dalla Preda Laura, Cavalleri Luca, Cacciavillani Silvano;
  - Progetto E) responsabile Cattazzo dott. Michele;  
Personale partecipante: Montesor Daniela, Dal Magro Tecla, Tosi Graziella;

Nelle contrattazioni decentrate svolte negli ultimi anni le scelte dell'Amministrazione, in accordo con l'RSU, sono state rivolte a riconoscere ai dipendenti compensi di natura accessoria legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e alla assunzione di specifiche responsabilità.

Come si rileva, le parti hanno scelto di destinare una quota significativa del fondo risorse decentrate ad incentivare specifici progetti strategici, legati agli obiettivi posti dall'Amministrazione.

La contrattazione per la stipula del presente accordo ha visto le parti effettuare n.6 incontri.



## CRITERI EROGAZIONE ADOTTATI:

### - INDENNITA':

#### INDENNITA' DI RESPONSABILITA':

- *descrizione: responsabili di procedimento*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 12.876,67*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 17 comma 2 lett f) 01.04.1999 -*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 4.1*
- *criteri di attribuzione: nomina del responsabile d'Area, importo sulla base del livello di inquadramento, senza distinzione per i part-time*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: individuare esplicitamente un responsabile di procedimento, agevolando il rapporto tra utenti e pubblica amministrazione.*

#### INDENNITA' DI DISAGIO:

- *descrizione: attività svolte in condizioni disagiate*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 2.812,50*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 17 comma 2 lett e) 01.04.1999 -*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 4.2*
- *criteri di attribuzione: sulla base delle tipologie di lavoro disagiato individuate*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: miglior fruizione delle risorse umane interne dell'ente*

#### INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI:

- *descrizione: remunera il maneggio*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 1.350,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 17 comma 2 lett e) 01.04.1999 -*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 4.3*
- *criteri di attribuzione: sulla base del periodo e degli importi di valori maneggiati*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: disporre di uffici cassa per l'utenza*

### - PROGETTI INCENTIVANTI:

#### **Progetto "Istituzione del sistema di raccolta dei rifiuti con metodo porta a porta"**

- *descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: vedi allegato a) all'ipotesi di contratto*
- *Importo € 11.200,00*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 5.1*
- *criterio di remunerazione: contributo individuale in termini di partecipazione effettiva al progetto (40%); complessità delle mansioni attribuite nel progetto (30%); professionalità nell'espletamento delle mansioni assegnate (30%)*

#### **Progetto "Istituzione sportello unico per le attività produttive"**

- *descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: vedi allegato b) all'ipotesi di contratto Importo € 3.300,00*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 5.1*
- *criterio di remunerazione: contributo individuale in termini di partecipazione effettiva al progetto (40%); complessità delle mansioni attribuite nel progetto (30%); professionalità nell'espletamento delle mansioni assegnate (30%)*



**Progetto "Gestione pannelli luminosi"**

- *descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: vedi allegato c) all'ipotesi di contratto Importo € 2.600,00*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 5.1*
- *criterio di remunerazione: contributo individuale in termini di partecipazione effettiva al progetto (40%); complessità delle mansioni attribuite nel progetto (30%); professionalità nell'espletamento delle mansioni assegnate (30%)*

**Progetto "Informatizzazione dei dati cimiteriali"**

- *descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: vedi allegato d) all'ipotesi di contratto*
- *Importo € 3.600,00*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 5.1*
- *criterio di remunerazione: contributo individuale in termini di partecipazione effettiva al progetto (40%); complessità delle mansioni attribuite nel progetto (30%); professionalità nell'espletamento delle mansioni assegnate (30%)*

**Progetto "Introduzione dell'ordinativo informatico e supporto al progetto Istituzione del sistema di raccolta dei rifiuti con metodo porta a porta"**

- *descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: vedi allegato e) all'ipotesi di contratto*
- *Importo € 3.300,00*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 5.1*
- *criterio di remunerazione: contributo individuale in termini di partecipazione effettiva al progetto (40%); complessità delle mansioni attribuite nel progetto (30%); professionalità nell'espletamento delle mansioni assegnate (30%)*

**- ALTRE DESTINAZIONI:**

Per disposizioni di legge, in particolare direzione, progettazione opere pubbliche, incentivazione controlli evasione ICI, iscrizione anagrafe cittadini comunitari.

Caldiero, 21.07.2011

IL SEGRETARIO GENERALE  
Amadori dott.ssa Maria Cristina



## RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo e che vengono finanziate da fondi di bilancio ammontano a € 60.135,32 e sono così determinate:

COSTITUZIONE FONDO ART.31 CCNL 2002 / 2005				
Art.31 comma 2 CCNL 02/05		ANNO 2010		Euro
F I S S A	art.15.1 etc		fondo produttività 98	€ 49.402,94
	art.15. 1, f		risp.discip.art.2, c.3, dlgs 165/01	
	art.15. 1, g		LED 98	€ 3.446,74
	art.15. 1, h		indennità di funzione (art.34, c.4, CCNL 6.7.95)	
	art.15. 1, i		risparmi dirigenza	
	art.15. 1, j		0,52 m.s. 1997	€ 2.032,29
	art.15. 1, l		risorse personale trasferito	
	art.15. 5		incremento dotazione organica	
	art.14. 4	01/04/99	riduzione 3% straordinario	€ 358,26
	art.4. 1	05/10/01	1,1% m.s. 1999	€ 4.145,69
	art.32. 1		0,62 m.s. 2001	€ 3.000,64
	art.32. 2	22/01/04	0,50 m.s. 2001	€ 2.419,87
	art.4. 2	05/10/01	RIA personale cessato dall'1.1.2000	€ 1.156,11
	art.32. 7	22/01/04	0,20% m.s. 01 (dich cong 1 CCNL 9.5.06)	€ -
	art.4. 1	09/05/06	0,5% m.s. 03 (pers-39% entrate correnti)	€ 2.262,34
	d.c.14.a	22/01/04	art.1, 3 ccnl 5.10.01 diff costo fasce peo 01	€ 570,70
	d.c.14.b	22/01/04	art.29, 5 ccnl 22.2.04 diff costo fasce peo 03	€ 800,61
	d.c. 4	09/05/06	diff costo fasce peo 06	€ 427,44
	d.c. 4	09/05/06	diff costo fasce peo 07	€ 413,40
	art.8. 2	11/04/08	0,6% m.s. 05 (pers-39% entrate correnti)	
	d.c. 1	2008 2009	diff costo fasce peo 09	€ 406,54
			riduz Unione di Comuni	-€ 10.708,24
	<b>Totale Parte Fissa</b>			



che finanziano:

RIPARTIZIONE DEL FONDO ART.17 CCNL 01.04.99					
Art17, comma 2,lett.b)		Progressioni Economiche Orizzontali			
FISSO	1999/2009	0	€	34.294,35	
	2010	0	€	5.640,58	
			€	-	
	<b>TOTALE</b>		<b>Totale P.E.O.</b>		<b>€ 39.934,93</b>
	<b>Indennità di Comparto (art.33 CCNL 02/05)</b>				
	2010	0	€	7.399,17	
	<b>TOTALE</b>		<b>Indennità di comparto</b>		<b>€ 7.399,17</b>
	lett. c	Enti con Dirigenza Posiz. Organizz. (posiz.+risultato)			€ -
	<b>Totale Parte Fissa</b>				<b>€ 47.334,10</b>

Il finanziamento dei suddetti istituti è contenuto nel limite delle risorse decentrate stabili; in particolare le risorse stabili ammontanti a Euro 60.135,32 finanziano per Euro 47.334,10 gli istituti stabili (78,71 %) e per la restante quota di Euro 12.801,22 (21,29 %) sono utilizzate per il finanziamento degli istituti variabili.

Le risorse variabili che costituiscono il fondo ammontano a € 44.689,90 e sono così determinate:

Art. 31 comma 3 CCNL 02/05			
Art.15,1,c	01/04/99	risp gest art.32 CCNL 1995 art.3 CCNL 1996	€ -
Art.15,1,d	01/04/99	spons., convenz., contrib. Art.4,4 ccnl 2001	€ -
Art.15,1,e	01/04/99	20% risp part time art.1, 57 L.662/96	€ -
Art.15,1,k	01/04/99	art.4, 3 ccnl 5.10.01 ICI. MERLONI, ETC	€ 16.000,00
Art.15,1m	01/04/99	risparmi straordinario art.14	€ -
Art.15,2	01/04/99	1,2% m.s. 1997	€ 4.689,90
Art.15,5	01/04/99	attivazione nuovi servizi - progetti innovativi	€ 24.000,00
Art.15,5	01/04/99		
Art.15,5	01/04/99		
Art.15,5	01/04/99		
Art.15,5	01/04/99		
Art.17,5	01/04/99		
Art.54	14,9,00	intenzione messi notificatori	€ -



Art.4, 2,a	09,05,06	0,3% ms 03 (pers 25/32% entrate correnti)	€ -
Art.4, 2,b	09,05,06	0,3/0,7% ms 03 (pers - 25% entrate corr)	€ -
Art.8, 3, a	11/04/08	0,3% ms 05 (pers 25/32% entrate correnti)	€ -
Art.8, 3, b	11/04/08	0,3/0,9% ms 05 (pers - 25% entrate corr)	€ -
Art.4, 2, a	04/06/09	1% ms 07 (pers - 38% entrate correnti, ecc)	
Art.4, 2, b	04/06/09	1,5% ms 07 (pers - 31% entr correnti, ecc)	€ -
<b>Totale Parte Variabile</b>			<b>€ 44.689,90</b>

Le suddette risorse pari a Euro 44.689,90, unitamente a parte delle risorse stabili per una quota pari a Euro 12.801,22, finanziano gli istituti variabili come segue:

Art, 17 comma 2 CCNL 01.04.99			
a		PRODUTTIVITA' COLLETTIVA	€ 451,95
d		orario notturno etc	€ -
		turno	€ -
		rischio	€ -
		reperibilità	€ -
		maneggio valori	€ 1.350,00
e		disagio	€ 2.812,50
f		responsabilità (min.0,00 - max. 2500,00)	€ 12.876,67
i		specifiche responsabilità (Euro 300)	€ -
g		merloni	€ 12.500,00
		ici	€ 3.500,00
d		convenzioni e contributi	€ -
		sponsorizzazioni	€ -
Art.15,5	1,4,99		€ -
			€ 24.000,00
			€ -
			€ -



Art.32,7	2002/2005	accantonam. 0,20% m.s. 2001	€	-
Totale Parte Variabile			€	57.491,12

La destinazione del fondo disciplinata dall'allegata ipotesi di accordo trova finanziamento nel vigente bilancio a residuo competenza 2010.

La liquidazione dei fondi previsti per i compensi di produttività avverrà solo dopo che i competenti organi avranno accertato il raggiungimento degli obiettivi e sarà ripartito tra i dipendenti secondo il sistema riportato nell'ipotesi di accordo con gli appositi correttivi derivanti dal vigente sistema di valutazione dei dipendenti.

Da quanto sopra specificato, le previsioni di bilancio sono sufficienti a coprire l'impegno finanziario derivante dall'ipotesi di accordo siglato, nel rispetto anche del Patto di stabilità interno e delle norme vigenti in tema di contenimento della spesa del personale.

Caldiero, 21 luglio 2011

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO**